N. 3026

20 AGOSTO 1947

Mod. 129 (A)

# MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

## DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

# DOMANDA DI REVISIONE

*Il sottoscritto* Prof. Gianni Dalla Pozza *residente a* Montebello Vicentino

*Via* ——— *legale rappresentante della Ditta* Prof. Ermanno Steiner

*con sede nel Regno a* Merano *domanda in nome e per conto della Ditta stessa la revisione*

*della pellicola intitolata:* " Steiner, la sua patria, la sua arte".

*della marca* Istituto Luce

*dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.*

*Lunghezza dichiarata metri* trecento dieci (circa) *accertata metri* 257 - 4 = 253

*Roma, li* 21 Agosto 1947 *193 A.*

E. Steiner

Gianni Dalla Pozza

| Numero | DESCRIZIONE DEI TITOLI, SOTTOTITOLI, E SCRITTURE da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola |
|---|---|
| | Cortometraggio - Documentario artistico |
| | Regia: E. Steiner<br>Operatore: Scniavinotti<br>Adattamento musicale: A. Buleghin |

21.8.947

Rilasciati 2 visti

Polistampa - Ord. 148 (5000) - 1939 XVII - 1941

| Numero | DESCRIZIONE DEI SOTTOTITOLI E SCRITTURE |
|---|---|
| | Revisionata la pellicola il 20/8/47 si approva a condizione che venga eliminata la parte della sequenza in cui appare un ritratto di Mussolini al vetro della finestra – |

Vicente Pasquini

Copro –

*Vista la quietanza n.* ..... *in data* ..... *del Ricevitore del Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L.* ..... *ovvero visto il vaglia n.* ..... *dell'Ufficio* ..... *intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa di L.* .....

Esaminata la pellicola;

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 25 giugno 1913, n. 285 e dell'art. ..... del relativo regolamento salvo il disposto dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e dinon alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. .....

*Roma, li* 21 · 8 · 1947 *A.* .....

Pel Ministro

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Direzione Generale CINEMA

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

SEDE

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

Il giorno 20 agosto 1947 è stato revisionato il film dal titolo provvisorio:

"STEINER, LA SUA PATRIA, LA SUA ARTE"
(cortometraggio)

Marca: Istituto LUCE
Distribuzione: E. Steiner
Nazionalità: Italiana
Regia: E. Steiner

E' un documentario artistico, con il quale sono illustrate le migliori opere di incisione in legno dell'artista meranese Steiner.

Il lavoro realizzato con pregevoli intendimenti artistici e servito da buoni mezzi tecnici, risulta interessante ed istruttivo.

Nulla vi è da eccepire per quanto riguarda la morale e la politica e pertanto la pellicola può essere autorizzata a circolare.

Roma, 25 Agosto 1947

IL CAPO DELL'UFFICIO CENTRALE PER
LA CINEMATOGRAFIA
A. Scilla

Direzione Generale CINEMA

All' Ufficio Centrale
della Cinematografia
ROMA

Il sottoscritto, presa visione del giudizio espresso dalla commissione di censura sul documentario " Steiner- la sua patria - la sua arte", dichiara di aver effettuato il taglio voluto sull' unica copia in suo possesso impegnandosi a fare effettuare il taglio stesso anche sul negativo;
allega i metri 4 della pellicola tagliata.

n 257 - 4 tagli
253

Roma 22 agosto 1947

per il Prof. Ermanno Steiner

Giovanni Della Seta

Direzione Generale CINEMA MiBACT

STEINER. LA SUA PATRIA. LA SUA ARTE.

E' questo il titolo con il quale si apre il film. Esoo si inizia con la visione della ridente terra di Merano, di cui sono dati suggestivi quadri.

Alle superbe creazioni di forza e ,bellezza della natura, seguono le creazioni dovute alla mano dell' uomo, guidata da un 'alta ispirazione artistica tendente ad esprimere il travaglio della umanità nelle sue molteplici manifestazioni di lotta e di vita.

..... Ecco Steiner intento a ritrarre la mano sua, quella mano ineguagliabile nell' incidere, modellando, le fibre dei legni più duri.

L' opera maggiore, la più complessa che si trova in questo studio, é é un altorilievo di proporzioni colossali in rapporto alla materia di cui é fatto. Paziente lavoro di molti anni di fede, vuole rappresentare " la marcia della libertà" ove si sente tutta la tragedia immane dell' umanità che l' artista ha scolpito con potenza impareggiabile nelle sue trecento figure.

I temi di carattere sociale hanno sempre tentato l' artista, che in alcuni gruppi allegorici é riuscito un potente interprete del dolore umano.

" Il soldato morente", simbolo del sacrificio; " la fame ", tragica conseguenza della guerra, " l' epidemia " inevitabile epilogo delle privazioni e delle sofferenze; l' unica e sola uguaglianza della povera umanità nel potente gruppo che si intitola " Uguaglianza".

Su tutte le miserie terrene trionfa il " Cristo" schiodato dalla Croce con le braccia in alto in segno di vittoria e di abbraccio.

Segue l' opera rappresentante "Cristo in Croce", al quale vien tolta la corona di spine per cancellare il ricordo del sangue seminatore di odio; ed il "Profeta" che parla con mirabile evidenza ad ogni coscienza; il " ritmo " danza di primavera; una scena satiresca intitolata " la Tentazione "; quindi l' arte applicata con le sue infinite manifestazioni di utilità e di bellezza.

Così si stringe in unp poderoso abbraccio la drammaticità dell' opera dell' uomo con quella natura possente e cruda in tutti i suoi aspetti, che si dissolve nel paesaggio che ha ispirato il maestro.

21-8-47

Steiner e la sua Patria

Met 257

Direzione Generale CINEMA